

IL PADRE



In passato



Oggi





Nel mondo onnipotente e totalizzante della simbiosi madre-figlio, il padre rappresenta l'altro mondo rispetto a quello materno, è il garante dell'uscir fuori, del separarsi.



Quando il padre non è né escluso, né estraneo, ma esterno, funge a sua volta da "contenitore", da "grembo buono" per la madre e per il figlio.



E' fondamentale che i genitori condividano il possesso del figlio fin dal momento del concepimento e si allenino a viverlo e a superarlo aiutandosi nel rispetto e nella fiducia reciproci.

Il padre è una presenza necessaria per una crescita sana e armoniosa dei figli ed è una presenza fondamentale per la madre e per i figli durante tutta la gravidanza, la nascita e la vita neonatale, fino all'età adulta



La triade (padre-madre-bambino) fondata sulla reciprocità e sull'amore circolare è il superamento dell'amore come possesso e simbiosi

Attaccamento padre-feto

Il padre non vive le sensazioni corporee legate alla gestazione, tutti questi vissuti corporei vengono a lui raccontati, ma non fanno veramente parte di lui perché non derivano dalla sua diretta esperienza.

Eppure esiste una **gestazione paterna**: si tratta di una gestazione mentale, di avere il feto come ospite-dentro-di-sé, dentro la sua **mente**.

Tanto la donna esperisce la gravidanza nel corpo e nel sentimento, tanto il padre può farne viva esperienza a livello mentale, facendo del suo pensiero un "utero" buono e accogliente per il figlio che nasce e che cresce nel grembo materno.

Il Pensiero, intriso di Emozione e Desiderio, sa Creare
Nava 2004

Attaccamento padre-feto

L'esperienza della prima ecografia è importante per il padre, in particolare, che esperisce concretamente la presenza viva del feto, ne riscontra l'esistenza vera e tangibile.

Righetti 2003

Nei mesi successivi, durante il corso della gestazione, il padre avrà modo di relazionarsi con il feto attraverso il tatto, carezzando la pancia della donna, sentendo i movimenti fetali poggiandovi sopra la mano e l'orecchio, giocando con il bimbo in grado di rispondere agli stimoli esterni come ad esempio la voce

Attaccamento padre-feto

L'uomo, avendo una struttura psichica orientata all'azione e al pragmatismo, tende a pensarsi padre di un bimbo cresciuto, grande abbastanza da potersi relazionare con lui attraverso lo scambio e il gioco, attraverso l'attività; la donna, invece, orientata al mondo interiore, si pensa madre di un bimbo da accudire, indifeso, bisognoso di cure e attenzioni

Tosoni 2004

Il padre ha cominciato a modificare il suo atteggiamento tendenzialmente distaccato verso il figlio. In passato il suo ruolo di delega della funzione educativa alla madre lo aveva messo in una condizione di grande disagio senza consentirgli di provvedere alla soddisfazione dei suoi bisogni relazionali più profondi, di vivere la sua naturale empatia verso il figlio

Esperienza di un papà

All'inizio ero scettico, poi, spinto da mia moglie, ho cominciato a dare dei colpetti sul pancione e la nostra piccolina rispondeva! Sembrava dirci: "Ehi, ci sono! Sto arrivando!". Era rassicurante sentirla muoversi, perché avevamo imparato le sue abitudini. Non avendo dimestichezza con i bambini piccoli, mi è stato utile anche leggere favole. Mi è servito per trovare le giuste voci per farlo, senza sentirmi ridicolo quando poi l'ho fatto tenendola tra le braccia



Tutto ciò che la madre vive
il figlio lo vive con lei



Tutto ciò che i genitori vivono
il figlio lo vive con loro



Sintonia madre- padre-bambino

Sintonia: "stesso tono", "armonia"

Armonia, intesa come "essere sulla stessa lunghezza d'onda", è esattamente quel che si verifica quando un neonato che la madre e il padre si trovano ad incontrare dopo il parto non è uno sconosciuto, perché con lui si sono intessuti rapporti e relazioni prenatali significative



Bonding

Il bonding è un processo fisico, emozionale, ormonale, spirituale, di relazione di accudimento tra madre, padre e bambino.

Inizia nel periodo pre-natale, si consolida alla nascita e continua nel primo anno di vita.



Crea le basi per la futura relazione di attaccamento tra genitori e bambino e per tutte le successive relazioni sociali e affettive future del bambino stesso

Bonding

Elementi che lo compongono



CONTATTO EPIDERMICO

Il tatto è il primo senso che si sviluppa in utero

ODORE

La mamma e il bambino si riconoscono dall'odore, il colostro ha un odore simile al liquido amniotico

TEMPERATURA

La temperatura corporea materna è la temperatura ideale per mantenere quella del piccolo

RITMI E BIORITMI

Quando una donna partorisce c'è una remissione della neocorteccia e un lasciar emergere le funzioni sottocorticali del sistema limbico; è come se prendessero il sopravvento le emozioni e l'istinto che permettono alla mamma di sintonizzarsi sul bambino

Bonding

Elementi che lo compongono

VOCE

Il bambino riconosce la voce della mamma

CONTATTO VISIVO

“Il primo sguardo non si scorda mai”, gli occhi del neonato mettono a fuoco dai 17 ai 30 cm, che è esattamente la distanza che c'è tra il viso della mamma e del bambino tenuto in braccio

Il bonding viene favorito da una buona preparazione durante la gravidanza, da un buon parto, dal contatto precoce tra madre e neonato, dalla salvaguardia dell'unità madre-bambino e padre-bambino.

Il legame si sviluppa nel bambino avviene attraverso i sensi (contatto, vista, udito, gusto, odorato..)! Nella madre e nel padre attraverso il vezzeggiamento, i baci, le coccole, lo sguardo...



L'amore dei genitori è importante, fin dall'inizio della vita, in quanto questo influenza ognuno di noi determinando sostanzialmente il nostro modo di pensare di agire e di comportarsi da adulti

A. Janov, psicologo

Le esperienze che hanno preceduto e accompagnato la nostra nascita si sono "ancorate" nella nostra psiche e sono diventate una sorta di "matrice" originaria di una vasta tipologia di problematiche psicologiche e psicosomatiche, ma anche di memorie e vissuti che emergono dai diversi livelli dell'inconscio inferiore, di natura biopsichica, e dell'inconscio superiore

S. Grof, psichiatra


Durante la gravidanza, il piccolo non riceve solo nutrimento, ma impara anche a conoscere il mondo e le emozioni, iniziando a formare la propria personalità.

E' dimostrato che la stimolazione tattile e uditiva infonde al nascituro sicurezza e benessere, favorendo lo sviluppo delle abilità sensoriali e percettive.


Educazione prenatale

Offre la possibilità ai genitori di costruire il proprio ruolo già durante la gravidanza

Educazione prenatale



Le numerose ricerche scientifiche che in questi anni hanno esplorato la vita prenatale hanno permesso di scoprire che il nascituro ha una vita intrauterina complessa e imprevedibile. Egli è dotato di una specifica individualità stabile nel tempo, in cui le precoci abilità sensoriali trovano il loro naturale sviluppo in un rapporto di continua interazione con l'ambiente esterno.



L'esperienza di educazione prenatale maturata attraverso lo sviluppo di una significativa relazione genitori/figli e un'appropriata stimolazione del nascituro, ha consentito di rilevare come la sua attuazione pratica permetta di ottenere molteplici vantaggi nel processo di maturazione della famiglia e di formazione del bambino

Educazione prenatale

Aiutare a scoprire il significato profondo del termine
"educazione"

Processo dinamico che richiede un ruolo attivo dei soggetti interessati. Essa considera l'essere umano nel suo divenire, da prima del concepimento, quando è ancora nella mente e nel cuore dei genitori, nella sua globalità costitutiva, composto dal patrimonio genetico ereditato dai genitori, unico e originale, e dall'esperienza fisica affettiva, mentale ed esistenziale, data dalla sua continua interazione con l'ambiente circostante

Educazione prenatale

Rimuovere tutti gli ostacoli affinché le potenzialità latenti possano essere risvegliate e manifestate, così da permettere al bambino di formarsi e di essere formato in modo equilibrato e armonioso.

educazione

TIRAR FUORI

necessità che il bambino possa far emergere ciò che esiste dentro di lui, per diventare protagonista della propria vita



AVER CURA

ruolo fondamentale esercitato dall'ambiente e in particolare dall'amore genitoriale nella crescita e formazione del figlio